

Azione E.3 Consultazione pubblica e  
coinvolgimento dei portatori d'interesse

# PERCORSI UNIVERSITARI E RETE NATURA 2000

**MILANO, 6 maggio 2014**

Progetto di



**Regione Lombardia**

Partner



Co-finanziato da





## L'INCONTRO

Nel corso degli oltre 20 incontri già realizzati con il progetto Gestire è emersa più volte l'esigenza di aumentare la conoscenza diffusa delle caratteristiche e specificità di rete Natura 2000. L'impressione è infatti che la rete sia poco conosciuta non solo tra i cittadini ma anche tra coloro che, a diverso titolo, hanno a che fare per lavoro con le aree naturali protette. L'incontro è nato dall'esigenza di verificare, con le Università Lombarde, quanto il tema Natura 2000 sia trattato all'interno dei corsi di laurea gestiti da questi enti e valutare eventuali sviluppi di questa offerta. Hanno partecipato circa 20 professori rappresentanti dei principali corsi di laurea delle università lombarde. Tutti hanno espresso grande interesse ed apprezzamento per questa iniziativa.

## LA DISCUSSIONE

Ha aperto i lavori Lorenzo Rossignoli, funzionario della Unità Organizzativa Programmazione comunitaria e coordinamento Autorità di gestione di Regione Lombardia. Approfittando della presenza di tutti questi enti, ha illustrato le modalità con cui la Regione si sta muovendo rispetto al prossimo periodo di programmazione dei fondi europei. Argomento importante non solo ai fini della discussione di oggi. Mentre negli anni passati la partecipazione regionale a bandi e programmi comunitari avveniva su singole iniziative di volta in volta valutate, oggi la Regione ha deciso di muoversi in modo diverso per il periodo di programmazione 2014-2020. Ha predisposto un piano strategico articolato in 7 aree d'interesse e chiesto alle diverse Direzioni Regionali di identificare un parco di possibili progetti *strategici* da finanziare. Ha costituito un Gruppo di Progettazione Europea che ha il compito di accompagnare e coordinare la partecipazione ai singoli bandi, e costituito un fondo specifico per il co-finanziamento di queste iniziative. Per maggiori informazioni si veda [www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it) Elena Tironi di Regione Lombardia ha poi presentato il progetto Gestire ed illustrato gli obiettivi dell'incontro, che possono essere così sinteticamente richiamati:

1. Comprendere se e come nei diversi corsi di laurea sia affrontato il tema rete Natura 2000
2. Valutare la possibilità di avviare, anche approfittando delle risorse comunitarie disponibili nei prossimi anni, iniziative formative specifiche su questi temi.

Su entrambi questi aspetti si è aperta poi una ricca discussione che ha portato all'elaborazione di una serie di proposte.

## LE PROPOSTE

Ecco sinteticamente le proposte emerse durante la discussione dei punti precedentemente elencati.

## NATURA 2000 E CORSI DI LAUREA

- In linea generale tutte le facoltà intervenute trattano all'interno dei corsi il tema Natura 2000.
- Lo fanno in modi diversi e con diversi gradi di approfondimento. Sarebbe interessante avviare un confronto tra le diverse facoltà per vedere come ciascuna tratta questi temi, scambiare informazioni e confrontarsi sui programmi.
- In alcuni casi si potrebbe predisporre un syllabus tipo da utilizzare come riferimento nella messa a punto di questi programmi.
- Nella maggior parte dei casi meglio potenziare i programmi già previsti nei corsi di laurea piuttosto che attivarne di nuovi specifici - cosa difficile secondo molti degli intervenuti nell'attuale situazione dell'Università Italiana.



- Ciò nonostante, in alcune facoltà si può valutare la possibilità di avviare nuovi.
- Si possono da subito avviare dei seminari su questi temi da proporre all'interno dei diversi corsi di laurea per approfondire aspetti specifici e integrare l'attuale offerta formativa.

### **NUOVE POSSIBILI INIZIATIVE**

- Si potrebbe lanciare un master di terzo livello o una scuola professionalizzante che consenta di specializzarsi sviluppando le competenze trasversali necessarie a lavorare in questo campo.
- La formula del Master è semplice da realizzare dal punto di vista burocratico.
- Il master dovrebbe essere per sua natura interuniversitario per consentire ai partecipanti di sviluppare quelle competenze trasversali che i singoli corsi di laurea difficilmente riescono a dare.
- Un master così concepito favorirebbe il dialogo e lo scambio di esperienze tra le diverse facoltà, consentendo di rafforzare anche l'offerta formativa già esistente.
- Il master dovrebbe essere rivolto a neo laureati ma anche a professionisti e personale delle pubbliche amministrazioni.
- Il master dovrebbe ricevere nelle fasi iniziali dei finanziamenti. Una volta a regime dovrebbe autofinanziarsi con le rette pagate dagli studenti.
- Prima di lanciare il master è opportuno fare uno studio di fattibilità che approfondisca le prospettive occupazionali in questo campo.

### **CONCLUSIONI**

- Si è deciso di aggiornarsi dando modo a tutti gli intervenuti di approfondire con i propri colleghi i molti spunti emersi.
- Regione Lombardia convocherà per la seconda metà di giugno una nuova riunione per riprendere il discorso e valutare come portare avanti le diverse proposte.
- Regione Lombardia chiede ai partecipanti di segnalare altri soggetti rilevanti per lo sviluppo delle idee emerse - colleghi che possano portare nella discussione nuove competenze ed esperienze.
- Regione Lombardia provvederà a mettere a punto una serie di seminari da proporre nei corsi del prossimo anno.
- I seminari potrebbero essere offerti oltre che a studenti anche a professionisti. Tale discorso interessa in particolare gli ordini professionali.